

Il Resto del Carlino

Cronaca di Bologna 16 gennaio 2001

Guardia giurata inciampa Si spara al cuore e muore

Un modo assurdo, incredibile di morire. Tanto assurdo che sembra irreali. Ma è successo. Salvatore Ferrara, siciliano di 38 anni residente in provincia di Bologna, è morto ieri mentre svolgeva il suo lavoro di portavalori. Inciampa e muore, ucciso da un proiettile partito accidentalmente dal sua stessa pistola. La pallottola gli ha trapassato il cuore andandosi poi a conficcare nel furgone blindato, parcheggiato pochi attimi prima davanti alla Rolo Banca di via Murri. Doveva essere una giornata come tante altre quella di ieri per Salvatore Ferrara, nato a Palermo nel luglio del 1962. Sulla strada, come sempre, insieme a due suoi colleghi ed amici della **Bsk Securmark** a fare il 'giro' delle banche. A consegnare e ritirare soldi e altri oggetti di valore. Con il loro furgone blindato, le tre guardie giurate si sono fermate alle 9.30 in punto davanti alla Rolo Banca di via Murri 143. Dal camioncino, pieno per un valore di circa un miliardo di lire, Ferrara è sceso con un sacco di banconote da consegnare alla banca. In una mano il pacco prezioso e nell'altra la Beretta, in dotazione a tutti i portavalori della Brink's, con il colpo in canna e pronta a sparare, come sempre accade quando la cifra trasportata è consistente. E' inciampato e si è sparato a morte.